



COMUNE DI CASTELVETRANO
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

V DIREZIONE
SERVIZI A RETE ED AMBIENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO V DIREZIONE N. 315 DEL 29-08-2023

OGGETTO: SERVIZIO DI RIPARAZIONE AUTOBOTTE COMUNALE - IMPREGNO DI SPESA - CIG Z933C2FB95

IL RESPONSABILE DELLA V DIREZIONE ORGANIZZATIVA
“Servizi a Rete ed Ambiente”

Dott. Vincenzo Caime

Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l'adozione della seguente Determinazione, di cui ne attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interessi.

PREMESSO che:

- ✓ La V Direzione “Servizi a Rete ed Ambiente” nel complesso delle competenze attribuitegli dall'Ente ha l'onere della gestione del servizio acquedotto;
- ✓ il complesso servizio de quo è costituito dalla gestione delle fonti idriche, dei sistemi elettromeccanici relativi, dalla rete di distribuzione in tutto il territorio comunale, comprese le frazioni e di quant'altro attinente ad assicurare la sufficiente erogazione idrica all'utente fruitore;
- ✓ l'anno corrente, a partire dal mese di marzo, è stato caratterizzato da tutta una serie di criticità, specialmente ai sistemi di emungimento e agli apparati elettromeccanici dei bottini di rilancio, che di fatto hanno determinato tal volta delle vere e proprie criticità, specialmente agli utenti piezometricamente più alti e lontani dai serbatoi di distribuzione, sfocianti nella mancata possibilità di servirli;
- ✓ di fatto, per lenire i disagi a questa frangia di popolazione la V Direzione si è massivamente adoperata procedendo ad approvvigionare gli stessi a mezzo dell'unica autobotte comunale Mercedes Atego;
- ✓ la stessa in atto si trova in stato di fermo per problematiche di natura elettrica e per manifeste criticità alla barra stabilizzatrice;
- ✓ per ovviare alla mancata possibilità di approvvigionare gli utenti con l'unica autobotte comunale (in stato di fermo) attualmente si procede, in via del tutto eccezionale, a servire l'utenza con autobotti private;
- ✓ per tutto quanto sopra esposto è assolutamente urgente e non più procrastinabile procedere nella riparazione dell'importante automezzo;

DATO ATTO che:

- ✓ alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo del servizio è inferiore a € 140.000;

✓ dato l'importo del presente affidamento (inferiore a € 140.000,00), per lo stesso non vi è obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.lgs n. 36/2023;

Considerato che:

✓ trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio avente per oggetto **“Servizio di riparazione dell'autobotte comunale”**;

✓ l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

✓ per il servizio in oggetto questa amministrazione non si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023 MePa;

✓ ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento della fornitura di carburante le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: **“Servizio di riparazione dell'autobotte comunale**

- *importo del contratto;*

- *forma del contratto;*

- *modalità di scelta del contraente (affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023);*

APPURATO:

✓ che l'art. 50 del D.lgs n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre con le seguenti modalità: affidamento diretto del servizio inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentale esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi di istituti dalla stazione appaltante;

✓ l'allegato I.1 al decreto legislativo 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento del servizio di cui trattasi non preclude il ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006 (in ogni caso l'importo è inferiore alla soglia di € 5.000,00);

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della fornitura di servizio in parola, in considerazione del ridotto valore economico della stessa e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che:

- il **“Servizio di riparazione dell'autobotte comunale”** può essere affidato alla ditta “Elettrauto Bono Salvatore” con sede legale nella SS.115 Km 74,270, 91022 Castelvetro, P.iva 01533390819 – C.F. BNOSVT69H26C286D;

- a tal fine è stata contattata per le vie brevi la stessa ditta la quale ha presentato, per la riattivazione dell'autobotte, un preventivo di spesa assunto al protocollo generale dell'Ente in data 10.08.2023 al n. 43304 di complessivi € 1.217,56, di cui € 998,00 per servizi da prestare ed € 219,56 per iva al 22%

RITENUTO di affidare alla ditta sopra richiamata il servizio de quo per un importo di € 998,00 oltre iva al 22%;

DATO ATTO:

- ✓ del rispetto del principio di rotazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs n. 26/2023 in quanto, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo è consentita la deroga;
- ✓ della contruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dell'affidatario;
- ✓ per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del Cup trattandosi di manutenzione ordinaria e non di investimenti;
- ✓ che è stato acquisito lo Smart **CIG Z933C2FB95** tramite il sistema Simog presso l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, sia ai fini della tracciabilità di cui alla Legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- ✓ ai sensi dell'art. 52, c. 1 del D.lgs n. 36/2023 è stata acquisita dall'operatore economico autodichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- ✓ che è stata verificata, altresì, la posizione dell'operatore economico sul portale Anac sezione "annotazioni riservate" (non sono state individuate annotazioni);
- ✓ che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- ✓ che, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs n. 36/2023 l'affidatario in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni non è tenuto a presentare cauzione definitiva;
- ✓ che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

RICHIAMATO l'art. 163, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000, il quale dispone che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

PRESO ATTO che la spesa di € **1.217,56** può essere impegnata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 163 e 183 del D.lgs n. 267/2000, alla missione 9 – programma 04 – titolo 1 – macro-aggregato 103 (capitolo 8150.2 "acquedotto comunale - manutenzione ordinaria beni mobili") – del bilancio 2022/2024 in corrispondenza degli stanziamenti previsti per l'anno 2023;

VISTI:

- ✓ gli artt. 48, 107 e 192 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i. recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- ✓ l'art. 178 del D.lgs del 03-04-2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'articolo 37 del D.lgs 33/2013 e l'art. 1, c. 32 della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
- ✓ il D.lgs. 36/2023 pubblicato sulla GURI n. 77 del 31.03.2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- ✓ l'art. 40, lettera m) dello Statuto del Comune di Castelvetrano, approvato con deliberazione di C.C. n. 130 del 16.12.2008, pubblicato nella G.U.R.S. Parte 1^ Supplemento Straordinario n. 20 del 08.05.2009, modificato con deliberazione C.C. n. 17 del 21.03.2013, pubblicata sulla GURS n. 37 del 09.08.2013, che ne attribuisce la propria competenza;
- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 29.04.2022 approvazione "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) – Aggiornamento 2022 – 2024;
- ✓ la Determina del Sindaco n. 07 del 31.01.2023 con la quale sono stati affidati gli incarichi ai Responsabili di Direzione del Comune di Castelvetrano fino al 31.12.2023;

Dando atto che:

- la presente determinazione è stata redatta seguendo la scheda di cui all'allegato "A" del Piano Auditing 2022/2024 approvato con delibera di G.M. n. 10 del 01.02.2022 e in conformità al documento unico di programmazione (DUP) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09/02/2022;
- la presente determinazione comporta riflessi diretti sulla situazione economica-finanziaria dell'Ente;
- il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione, e non sussistono, in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

RICONOSCIUTA l'opportunità della presente determinazione e la propria competenza nella redazione del presente atto;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DETERMINA

Per quanto in narrativa:

- 1) **DI AFFIDARE**, per le ragioni esplicitate in preambolo, il “**Servizio di riparazione dell'autobotte comunale**” alla ditta “**Eletrauto Bono Salvatore**” con sede legale nella SS.115 Km 74,270, 91022 Castelvetro, P.iva 01533390819 – C.F. BNOSVT69H26C286D, per un importo pari a € **1.217,56**, di cui € 998,00 per servizi ed € 219,56 per iva al 22%, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.
- 2) **DI DISPORRE** l'esecuzione in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del Dlgs n. 36/2023;
- 3) **DI IMPEGNARE** ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, l'importo di € **1.217,56** alla missione 9 – programma 04 – titolo 1 – macro-aggregato 103 (capitolo 8150.2 “acquedotto comunale – manutenzione ordinaria beni mobili” del bilancio 2022/2024 in corrispondenza degli stanziamenti previsti per l'anno 2023.
- 4) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.
- 5) **DI DARE ATTO** che l'affidatario è soggetto d'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto.
- 6) **DI ATTRIBUIRE** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000.
- 7) **DI DEMANDARE** al RUP, Dott. Vincenzo Caime, anche per mezzo degli Uffici competenti:
 - ✓ tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ivi compresa la Direzione dell'Esecuzione del Servizio;
 - ✓ gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023.
- 8) **DI ATTESTARE** la non sussistenza di relazioni di parentela, affinità o situazioni di convivenza che possono portare a ipotesi di conflitto di interesse.
- 9) **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000 e dell'art. 3 del D.L. 174/2012.

V Direzione

Il Responsabile della

Dott. Vincenzo

Caime

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 della legge n.267/2000,
si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarita' **Contabile** sulla proposta sopra esposta.
Data, 29-08-2023

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
DOTT. ANDREA ANTONINO DI COMO

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Esercizio	Classificazione	Capitolo	Impegno	Importo	Creditore
2023	09.04.103	8150	1643	1.217,56	

Data, 29-08-2023

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
DOTT. ANDREA ANTONINO DI COMO

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE
ARCH. VINCENZO CAIME

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.